



# **Regolamento per il Sistema di Incentivazione, Sostegno e Premialità della Ricerca Dipartimentale**

(Approvato dal CdiD di Ingegneria nella seduta del 30.07.2020 e ingratato nella  
seduta del 20.07.2023)

## **Art 1 - Premessa**

Il Dipartimento di Ingegneria nell'ambito delle proprie linee strategiche di sviluppo promuove, sostiene, incentiva e premia la ricerca scientifica dei propri professori e ricercatori.

Il presente Regolamento disciplina le modalità e le procedure per l'assegnazione e la gestione di contributi dipartimentali finalizzati alla realizzazione di progetti di ricerca e alla valorizzazione e premialità dei risultati ottenuti.

Il Regolamento è adottato in attuazione dei principi contenuti nello Statuto, nel Codice Etico di Ateneo, nei vigenti Regolamenti di Ateneo e nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nonché delle linee strategiche definite nel Piano Strategico di Ateneo e nel Piano Strategico di Dipartimento.

## **TITOLO I**

### **Incentivazione e Sostegno della Ricerca Dipartimentale**

#### **Art 2. Finalità e copertura finanziaria**

Nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio, il Dipartimento di Ingegneria individua e promuove misure di supporto finanziario per lo svolgimento di attività di ricerca e la valorizzazione dei risultati ottenuti da singoli ricercatori e/o da gruppi di ricerca.

I fondi per il finanziamento delle iniziative di incentivazione e sostegno della ricerca dipartimentale provengono da trasferimenti da parte dell'Ateneo vincolati alla ricerca e dal fondo di autofinanziamento del Dipartimento.

#### **Misura I.1**

#### **Progetti di Ricerca sviluppati da singoli Ricercatori**

#### **Art. 3 - Obiettivi**

I progetti di ricerca dipartimentale sviluppati da singoli ricercatori contribuiscono al supporto, sostegno e incentivazione per il miglioramento della capacità e qualità della ricerca dipartimentale.

Essi finanziano attività di ricerca, svolte da singoli ricercatori, per la produzione e pubblicazione di un prodotto della ricerca (articolo, monografia o altro secondo i parametri dell'ANVUR) utilizzabile ai fini degli esercizi di valutazione della qualità della



ricerca (VQR).

#### **Art. 4 Finanziamento della misura**

Annualmente il Consiglio di Dipartimento stabilisce numero e importo massimo dei progetti finanziabili nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.

I finanziamenti ai progetti di ricerca sviluppati da singoli ricercatori sono assegnati, agli aventi diritto, sulla base delle proposte pervenute a seguito di un bando emanato dal Dipartimento, così come indicato nel successivo art. 5.

Il finanziamento messo a disposizione per ogni singolo progetto di ricerca deve rispettare il limite massimo di euro 2.000,00.

#### **Art. 5 Modalità e requisiti di accesso**

Il Direttore del Dipartimento emana un bando con frequenza almeno annuale per la presentazione delle proposte progettuali.

Il bando riporta il numero di progetti finanziabili, l'importo massimo, la data di scadenza e la modalità per la presentazione delle proposte progettuali. Nel caso in cui il numero di proposte presentate fosse inferiore ad almeno il doppio delle proposte finanziabili, la data di scadenza del bando è prorogata in automatico di due settimane per una solta volta. Inoltre, nel caso in cui il numero dei progetti finanziati risultasse inferiore al numero massimo di progetti finanziabili, si potrà procedere all'emanazione di un nuovo bando nello stesso anno, fino all'esaurimento del budget totale allocato.

Hanno titolo a presentare richiesta di finanziamento i singoli Professori Ordinari ed Associati, i Ricercatori Universitari (RU, RTDa e RTDb) afferenti al Dipartimento di Ingegneria, che soddisfano i seguenti requisiti:

- il proponente del progetto non disponga di fondi di ricerca per un importo superiore a 5.000€;
- il proponente del progetto non sia risultato assegnatario di finanziamento nell'edizione precedente della misura;
- il proponente del progetto non abbia già presentato una proposta a tale misura nell'anno in corso.

#### **Art. 6 Proposta, durata e requisiti del progetto**

La proposta progettuale dovrà riportare, secondo apposito format allegato al bando:

- il titolo del progetto e breve descrizione degli obiettivi;
- eventuali altri ricercatori che collaborano al progetto e loro qualifiche;
- il finanziamento richiesto accompagnato da breve descrizione delle spese previste;
- dichiarazione attestante il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art.5.

Il progetto di ricerca ha durata annuale, a far data dall'assegnazione del finanziamento.

Il progetto deve prevedere tra i risultati attesi la produzione di una pubblicazione, articolo o monografia valutabile ai fini VQR. In particolare, articoli pubblicati su rivista di quartile Q1 e Q2 per i settori bibliometrici e riviste di Fascia A per i settori non bibliometrici.



## **Art. 7 Valutazione delle proposte progettuali**

La valutazione delle proposte progettuali è affidata ad una Commissione Giudicatrice costituita da 3 membri nominati dal Direttore del Dipartimento.

La Commissione esaminerà le proposte pervenute, individuando i progetti ammessi a finanziamento in base ai seguenti criteri:

- qualità della proposta progettuale;
- attività editoriale del proponente negli ultimi 3 anni.

La Commissione redigerà verbale delle proprie sedute e concluderà i propri lavori entro 30 giorni dalla data della nomina.

L'esito dei lavori della commissione è insindacabile.

## **Art 8 Finanziamento delle proposte e spese ammissibili**

Ad esito dei lavori della Commissione, si procederà al finanziamento delle proposte risultate in posizione utile attraverso la creazione di apposita voce di bilancio.

Per i progetti finanziati, la responsabilità del fondo assegnato è attribuita al proponente del progetto.

Sulla voce di bilancio dei progetti finanziati sono ammesse tutte le spese per ragioni di ricerca previste dal Regolamento di Ateneo.

## **Art. 9 Risultati e relazione finale**

Ogni beneficiario di finanziamento è tenuto a presentare, entro 6 mesi dalla conclusione del progetto di ricerca, un rapporto finale con i risultati della ricerca stessa nonché a caricare sul repository istituzionale IRIS il previsto prodotto della ricerca, indicando il finanziamento ricevuto. I beneficiari dovranno presentare i risultati della ricerca durante un seminario pubblico di Dipartimento organizzato per condividere i risultati di tutti i progetti finanziati.

Qualora nell'ambito del progetto non siano stati ottenuti i risultati previsti, i soggetti beneficiari non potranno presentare proposte a valere sui successivi avvisi per un periodo di due anni.

## **Misura I.2 Progetti di Ricerca sviluppati da Gruppi di Ricerca**

### **Art 10 - Obiettivi**

I progetti di ricerca dipartimentali sviluppati da gruppi di ricerca contribuiscono al supporto, sostegno e incentivazione per il miglioramento della capacità e qualità della ricerca dipartimentale perseguendo i seguenti obiettivi:

- a) rafforzare la produzione di ricerca interdisciplinare, promuovendo prospettive di ricerca e di collaborazione tra i membri del Dipartimento afferenti a settori scientifico-disciplinari differenti, con particolare riguardo ai settori scientifico-disciplinari che evidenziano una produzione scientifica tale da presentare difficoltà ad assicurare il conferimento dei prodotti della ricerca richiesti per gli esercizi di valutazione della



- qualità della ricerca (VQR);
- a) migliorare la qualità della produzione scientifica del Dipartimento, con riferimento
- all'internazionalizzazione della ricerca;
  - all'incremento della produttività dei SSD;
  - alla pubblicazione di lavori scientifici su riviste prestigiose (Q1 per i settori bibliometrici e Fascia A per i settori non bibliometrici);
- b) sostenere la ricerca libera (*curiosity oriented*) e di base;
- c) favorire l'integrazione delle attività di ricerca del Dipartimento promuovendo progetti interdisciplinari e multidisciplinari, nell'ottica della partecipazione a partenariati e bandi nell'ambito dei programmi di ricerca nazionali ed internazionali.

### **Art. 11 - Finanziamento della misura**

Annualmente il Consiglio di Dipartimento stabilisce numero e importo dei progetti finanziabili nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.

I finanziamenti ai progetti di ricerca sviluppati da gruppi di ricerca sono assegnati, agli aventi diritto, a seguito di un bando emanato annualmente dal Dipartimento, così come indicato nel successivo art. 12.

Il finanziamento messo a disposizione per ogni singolo progetto di ricerca deve rispettare il limite massimo di euro 5.000,00.

### **Art. 12 - Modalità e requisiti di accesso**

Il Direttore emana un bando per la presentazione delle proposte progettuali con frequenza almeno annuale.

Il bando riporta il numero di progetti finanziabili, l'importo massimo, la data di scadenza e la modalità per la presentazione delle proposte progettuali. Nel caso in cui il numero di proposte presentate fosse inferiore ad almeno il doppio delle proposte finanziabili, la data di scadenza del bando è prorogata in automatico di due settimane per una solta volta. Inoltre, nel caso in cui il numero dei progetti finanziati risultasse inferiore al numero massimo di progetti finanziabili, si potrà procedere all'emanazione di un nuovo bando nello stesso anno, fino all'esaurimento del budget totale allocato.

Hanno titolo a presentare richieste di finanziamento gruppi di ricerca costituiti da soggetti strutturati afferenti al Dipartimento. Per soggetti strutturati afferenti al Dipartimento si intendono i Professori Ordinari, i Professori Associati ed i Ricercatori (RU, RTDa, RTDb).

Dovrà essere individuato un coordinatore del gruppo di ricerca che assumerà l'onere di sottomettere la proposta progettuale. In caso di finanziamento, il coordinatore rivestirà il ruolo di responsabile scientifico, nonché di responsabile del finanziamento. Non possono rivestire il ruolo di coordinatore:

- soggetti con disponibilità di fondi di ricerca superiore a 10.000 €;
- soggetti che abbiano coordinato gruppi di ricerca risultati assegnatari di finanziamento nell'edizione precedente della misura;
- soggetti che abbiano già presentato una proposta a tale misura nell'anno in corso.

### **Art. 13 - Proposta, durata e requisiti del progetto**



La proposta progettuale dovrà riportare, secondo apposito format allegato all'avviso:

- titolo del progetto e breve descrizione degli obiettivi e delle attività previste;
- coordinatore del progetto;
- soggetti partecipanti e breve descrizione delle eventuali caratteristiche di interdisciplinarietà, evidenziando l'eventuale partecipazione di soggetti appartenenti ad SSD con bassa produttività;
- finanziamento richiesto accompagnato da breve descrizione delle spese previste;
- descrizione dei risultati attesi;
- eventuali indicazioni sul soddisfacimento dei criteri di cui al successivo art. 15.

Il progetto di ricerca ha durata biennale, a far data dall'assegnazione del finanziamento.

Il progetto deve prevedere tra i risultati attesi la produzione di un numero (approssimato per eccesso) di prodotti di qualità valutabili ai fini VQR almeno pari al 50% dei componenti del gruppo di ricerca. Per prodotti di qualità si intendono articoli pubblicati su rivista di quartile Q1 o Q2 per i settori bibliometrici e riviste di Fascia A per i settori non bibliometrici.

#### **Art. 14 - Valutazione delle proposte progettuali**

La valutazione delle proposte progettuali è affidata ad una Commissione Giudicatrice costituita da 3 membri nominati dal Direttore del Dipartimento.

Sulla base della qualità della proposta, la Commissione individuerà, con motivata decisione, i progetti ammessi a finanziamento in base ai criteri di cui al successivo art. 15.

La Commissione redigerà verbale dei propri lavori che si concluderanno entro 30 giorni dalla data della nomina.

L'esito dei lavori della Commissione è insindacabile.

#### **Art. 15 - Criteri di selezione delle proposte ammesse a finanziamento**

La Commissione, al fine di perseguire gli obiettivi di cui all'art. 10, adotterà nella prima seduta dei suoi lavori, criteri di selezione trasparenti tenendo conto

- a) del *grado di interdisciplinarietà della proposta* da valutarsi attraverso:
- la partecipazione al gruppo di ricerca di soggetti appartenenti a SSD diversi ed in particolare con riferimento al coinvolgimento di SSD con bassa produttività;
  - la descrizione dei contributi attesi dai SSD coinvolti e in particolare da quelli con bassa produttività.
- b) del *grado di internazionalizzazione della proposta* da valutarsi attraverso:
- il coinvolgimento nel gruppo di ricerca di soggetti appartenenti ad Istituzioni estere, dimostrabile attraverso pubblicazioni comuni o rapporti formalizzati con l'Istituzione estera;
- c) del *grado di miglioramento della qualità della produzione scientifica* del Dipartimento da valutarsi attraverso:
- la partecipazione al gruppo di ricerca di soggetti appartenenti a SSD con bassa produttività;
- d) del *grado di sostegno alla ricerca libera (curiosity oriented) e di base* da valutarsi





attraverso:

- la tematica del progetto;
  - la presenza di ricercatori degli SSD delle materie di base
- e) Del grado di *propedeuticità alla partecipazione a partenariati e bandi nell'ambito dei programmi di ricerca nazionali ed internazionali* da valutarsi attraverso
- tema della ricerca e coerenza con i settori ERC (European Research Council).

### **Art 16 Finanziamento delle proposte e spese ammissibili**

Ad esito dei lavori della Commissione, si procederà al finanziamento delle proposte risultate in posizione utile attraverso la creazione di apposita voce di bilancio.

Per i progetti finanziati, la responsabilità del fondo assegnato è attribuita al coordinatore del progetto.

Sulla voce di bilancio dei progetti finanziati sono ammesse tutte le spese per ragioni di ricerca previste dal Regolamento di Ateneo.

### **Art. 17 - Relazione finale ed esiti del progetto**

Entro 6 mesi dalla conclusione del progetto di ricerca, ciascun coordinatore è tenuto a presentare un rapporto finale con i risultati della ricerca stessa nonché a caricare sul repository istituzionale IRIS i previsti prodotti della ricerca, indicando per essi il finanziamento ricevuto. I coordinatori dovranno presentare i risultati della ricerca durante il seminario pubblico di Dipartimento organizzato per condividere i risultati di tutti i progetti finanziati. organizzato per questo evento.

Qualora nell'ambito del progetto non siano stati ottenuti i risultati previsti, ed in particolare non siano state prodotte le previste pubblicazioni, i soggetti beneficiari non potranno presentare proposte a valere sui successivi avvisi per un periodo di tre anni.

## **Misura I.3 Supporto a Iniziative di Networking**

### **Art 18 – Obiettivi e Finanziamento della misura**

Sulla base delle disponibilità di fondi del Dipartimento, è istituito annualmente un fondo per supportare iniziative di *networking*, destinato al finanziamento di visite scientifiche a ricercatori di altre Università/enti di ricerca (anche stranieri) o inviti degli stessi presso il Dipartimento per finalizzare uno o più articoli scientifici. L'obiettivo della misura è rafforzare la rete di collaborazioni dei docenti del Dipartimento, con lo scopo di promuovere l'incontro con ricercatori di altri istituti di ricerca e migliorare la qualità della produzione scientifica del Dipartimento.

Hanno diritto di presentare una richiesta di finanziamento per visite scientifiche (incoming/outgoing) tutti i soggetti strutturati afferenti al Dipartimento. Per soggetti strutturati afferenti al Dipartimento si intendono i Professori Ordinari, i Professori Associati ed i Ricercatori (RU, RTDa, RTDb). I finanziamenti sono assegnati, agli aventi diritto a sportello, fino all'esaurimento del fondo.

Il finanziamento messo a disposizione per ogni singola iniziativa di networking deve rispettare il limite massimo di euro 1.500,00.



### **Art. 19 – Modalità e requisiti di accesso**

Possono presentare domanda di accesso al fondo per visite scientifiche tutti gli strutturati del Dipartimento che non abbiano disponibilità di fondi di ricerca superiore a 5000€ e che non abbiano in corso altre richieste di accesso allo stesso fondo.

La richiesta sarà formulata secondo apposito format allegato all'avviso, specificando:

- titolo dell'articolo scientifico che sarà finalizzato a seguito della missione/invito;
- breve descrizione (abstract) dell'articolo per cui si richiede la missione/invito;
- nome, ruolo e struttura di afferenza del professore/ricercatore presso cui si chiede la missione o che si invita in Dipartimento;
- finanziamento richiesto accompagnato da breve descrizione delle spese previste;
- autodichiarazione che l'articolo finalizzato a seguito della missione sarà sottomesso ad una rivista scientifica di quartile Q1 per i settori bibliometrici o di Fascia A per i settori non bibliometrici.

Il rimborso delle spese verrà effettuato nel rispetto del vigente regolamento missioni dell'Ateneo.

### **Art. 20 – Commissione di valutazione delle proposte**

Le richieste di accesso al fondo sono approvate da una Commissione, costituita da 3 membri nominati dal Direttore del Dipartimento, che rilascia un nulla osta per lo svolgimento della visita scientifica. Il ruolo della Commissione è verificare che siano rispettati i criteri di accesso al fondo.

### **Art. 21 - Relazione finale ed esiti**

Entro 6 mesi dalla conclusione dell'iniziativa, ciascun proponente è tenuto a presentare evidenza dell'articolo sottomesso co-autorato da un soggetto esterno al Dipartimento (che ha avuto il ruolo di soggetto ospitante o soggetto invitato). L'articolo dovrà includere tra i ringraziamenti un riferimento alla misura in oggetto e non dovrà citare altre fonti di finanziamento (eccezion fatta per gli eventuali finanziamenti dei coautori esterni all'Ateneo).

Qualora nell'ambito del progetto non sia stato ottenuto il risultato previsto, ed in particolare non sia stata prodotta la pubblicazione attesa, i soggetti beneficiari non potranno presentare proposte a valere sui successivi avvisi per un periodo di tre anni.

## **Misura I.4**

### **Supporto Pubblicazioni Open Access**

#### **Art 22 – Obiettivi e Finanziamento della misura**

Sulla base delle disponibilità di fondi del Dipartimento, è istituito annualmente un fondo per supportare pubblicazioni Open Access per le quali non sia già attiva una convenzione di Ateneo. L'obiettivo della misura è valorizzare i prodotti della ricerca dei soggetti strutturati del Dipartimento.

Hanno diritto di presentare una richiesta di finanziamento per pubblicazioni Open access tutti i soggetti strutturati afferenti al Dipartimento. Per soggetti strutturati afferenti al Dipartimento si intendono i Professori Ordinari, i Professori Associati ed i Ricercatori (RU, RTDa, RTDb). I finanziamenti sono assegnati agli aventi diritto a sportello, fino all'esaurimento del fondo.

Il finanziamento messo a disposizione per ogni singola pubblicazione deve rispettare il limite massimo di euro 2.000,00.



### **Art. 23 – Modalità e requisiti di accesso**

Possono presentare domanda di accesso al fondo per pubblicazioni Open Access tutti gli strutturati del Dipartimento che non abbiano disponibilità di fondi di ricerca superiore a 5000€ e che non abbiano in corso altre richieste di accesso allo stesso fondo.

La pubblicazione oggetto della richiesta non deve indicare ringraziamenti ad altre fonti di finanziamento (eccezion fatta dei coautori esterni all'Ateneo).

La richiesta sarà formulata secondo apposito format allegato all'avviso, specificando:

- titolo dell'articolo scientifico per il quale si chiede la pubblicazione Open Access;
- nome del proponente ed elenco di tutti gli autori;
- autodichiarazione che l'articolo è pubblicato su una rivista scientifica di quartile Q1 per i settori bibliometrici o di Fascia A per i settori non bibliometrici.

### **Art. 24 – Commissione di valutazione delle richieste**

Le richieste di accesso al fondo sono approvate da una Commissione, costituita da 3 membri nominati dal Direttore del Dipartimento, che rilascia un nulla osta per il riconoscimento delle spese di pubblicazione. Il ruolo della Commissione è verificare che siano rispettati i criteri di accesso al fondo.

## **TITOLO II**

### **Premialità della Ricerca Dipartimentale**

#### **Art. 25 Finalità e copertura finanziaria**

Il Dipartimento di Ingegneria individua la ricerca scientifica come linea strategica fondamentale della propria attività e afferma l'importanza del suo riconoscimento, anche formale, con particolare riguardo all'attività dei giovani ricercatori.

Pertanto, il Dipartimento di Ingegneria individua e promuove misure di premialità dell'attività di ricerca svolta dai suoi ricercatori.

I fondi per il finanziamento delle iniziative di premialità della ricerca dipartimentale provengono da trasferimenti da parte dell'Ateneo vincolati alla ricerca e dal fondo di autofinanziamento del Dipartimento.

### **Misura II.1**

#### **Best Paper Award**

#### **Art. 26 - Finalità del premio**

Il Best Paper Award (Premio), intitolato alla memoria di Salvatore (Enzo) Piazza, è assegnato ogni anno a ricercatori afferenti al Dipartimento di Ingegneria con l'obiettivo di promuovere ed incoraggiare la pubblicazione dei risultati della ricerca (Prodotto) su riviste scientifiche di prestigio.

#### **Art. 27 - Finanziamento della misura**





Annualmente l'importo e il numero di premi vengono stabiliti dal Consiglio di Dipartimento.

I Premi sono finanziati dal Dipartimento, attingendo al fondo di autofinanziamento.

Ciascun Premio consiste in un budget, la cui entità viene assegnata dal Consiglio di Dipartimento, a disposizione del Ricercatore da usare per la ricerca.

### **Art. 28 - Requisiti di partecipazione**

Possono concorrere al Premio i dottorandi, gli assegnisti (tipo A e B), i borsisti ed i ricercatori (tipo A, B e a tempo indeterminato) che hanno pubblicato, come primo autore e/o autore corrispondente, i risultati della ricerca su riviste scientifiche di prestigio entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello per il quale è proposto il premio.

Non possono partecipare i vincitori della edizione precedente.

### **Art. 29 - Modalità di partecipazione**

Annualmente, nel mese di ottobre, il Direttore emana il Bando per il Best PaperAward. Per partecipare, il ricercatore deve inviare il prodotto con cui intende concorrere al premio in formato pdf a [dipartimento.ingegneria@unipa.it](mailto:dipartimento.ingegneria@unipa.it) e per conoscenza al Direttore entro il 30 ottobre. Deve inoltre inviare la scheda compilata, indicando la data di prima pubblicazione del prodotto e il relativo formato (elettronico o cartaceo) e la Subject Category (SC) della rivista relativa al database Scopus.

### **Art. 30 - Valutazione dei Prodotti**

I prodotti della ricerca sono valutati e classificati, da una commissione di tre docenti nominati dal Direttore, sulla base della collocazione editoriale del prodotto (valutata tenendo conto dell'indicatore di prestigio SJR pesato).

Per ciascun settore scientifico disciplinare (SSD) sarà scelto al più un prodotto, con la valutazione migliore. In caso di parità, saranno presi in considerazione i seguenti parametri: singolo autore, minor numero di autori, prodotto realizzato in collaborazione con Università straniera. In caso di ulteriore parità sarà premiato il ricercatore più giovane.

### **Art. 31 - Modalità di assegnazione del Premio**

Il Ricercatore che concorre al Premio dovrà presentare i risultati della ricerca durante il seminario pubblico organizzato per questo evento.

La cerimonia di premiazione avverrà alla fine del seminario.